

**RICHIESTA PERMESSI ALLATTAMENTO DELLA MADRE/PADRE**  
**Personale Docente e Ata**

Ufficio

Prot. n. \_\_\_\_\_ Tit. \_\_\_\_\_ cl \_\_\_\_\_

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_l\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

assunt \_\_\_\_\_ con contratto a tempo **Indeterminato**  **Determinato**  in servizio presso questo IstitutoComprensivo nel Plesso di \_\_\_\_\_ in qualità di: **Docente** **ATA** **CHIEDE**

di poter fruire, ai sensi dell'art. 39 del D.L.vo 26/03/2001, n° 151-, dei permessi per **allattamento**, da concordare, per \_\_/la figlio/a \_\_\_\_\_, nat \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Comunica ai fini del controllo di essere reperibile al sotto indicato indirizzo (ai sensi delle vigenti disposizioni di legge):

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto \_\_\_\_\_ padre/madre di \_\_\_\_\_

coniuge di \_\_\_\_\_ a conoscenza del fatto che **i genitori possono usufruire alternativamente della riduzione d'orario per allattamento.**

**DICHIARA**

(ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

 **non essere lavoratore dipendente** **di lavorare presso** \_\_\_\_\_ e di non

presentare domanda al proprio datore di lavoro al fine di ottenere la riduzione d'orario per allattamento fino al raggiungimento dell'anno di vita della figlia, poiché tale beneficio è stato richiesto dalla madre.

Allega:

1. certificato di nascita del \_\_\_\_\_ figli \_\_\_\_\_;
2. dichiarazione di rinuncia del coniuge ai riposi di cui trattasi;
3. che il coniuge è  non è  lavoratore dipendente;
4. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n° 445, che il coniuge non è in congedo nello stesso periodo e per il medesimo motivo.

**RICHIESTA PERMESSI ALLATTAMENTO DELLA MADRE/PADRE**  
**Personale Docente e Ata**

**Privacy**

L'informativa sul nuovo regolamento UE 2016/679 è disponibile sul sito web istituzionale alla voce privacy.

Livigno, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**RISERVATO ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

La presente è pervenuta in data \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_/\_\_\_\_ a mezzo \_\_\_\_\_  
 L'Assistente amm.vo addetto al controllo \_\_\_\_\_

Il Direttore dei Servizi G. A.  
 Maria Catena FAZIO

**Note Del Dirigente Scolastico**

Visto   
 Si autorizza   
 Non si autorizza

**Il Dirigente Scolastico regg.**  
**Dott. Gianmaria TOFFI**

**Normativa vigente****Permessi giornalieri**

Hanno diritto ai riposi per allattamento solo le lavoratrici/lavoratori dipendenti a condizione che per tutto il periodo richiesto abbiano un valido rapporto di lavoro in corso e che il minore sia vivente.

Il lavoratore padre non può richiedere l'allattamento se:

- la madre lavoratrice dipendente si trova in astensione obbligatoria o facoltativa –(congedo di maternità e/o parentale della madre);
- la madre non si avvale dei riposi in quanto assente dal lavoro per sospensione (esempio aspettativa o permessi non retribuiti, pause lavorative per part-time verticale).

La lavoratrice/il lavoratore dipendente ha diritto fino all'anno di vita del bambino e nel caso di adozioni o affidamento, entro un anno dalla data di ingresso del minore in famiglia a:

- 2 ore al giorno di **riposo per allattamento** se l'orario di lavoro è pari o superiore alle 6 ore giornaliere;
- 1 ora al giorno di **riposo per allattamento** se l'orario stesso è inferiore alle 6 ore;

I riposi per allattamento si raddoppiano nei casi di:

- adozione o affidamento di 2 o più bambini, anche non fratelli, entrati in famiglia anche in date diverse;
- parto gemellare o plurimo.

**L'INPS precisa che la madre può usufruire dei riposi giornalieri anche contemporaneamente al congedo parentale del padre (Circ. INPS 8/2003)**

Spetta una indennità pari all'ammontare dell'intera retribuzione.